



Foglio informativo a cura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Morcone

# il Murgantino

ANNO II - NUMERO 6 - GIUGNO 2012

NUOVA EDIZIONE - COPIA OMAGGIO



Proverbio morconese  
A lavà la coccia a ro ciuccio  
ce se perde acqua e sapono

Raccolta differenziata: nei tre anni previsti dalla legge si è giunti al 51% di rifiuti destinati al riciclo. Risultato raggiunto grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale e alla collaborazione dei cittadini

## NOI NON FACCIAMO BIDONI

Come prescritto dall'art. 11, comma 1, della legge 14 luglio 2008, n. 123, l'obiettivo minimo della quota di raccolta differenziata da raggiungere entro il 31 dicembre 2011 era quella del 50% pena il commissariamento, ed il Comune di Morcone ha, seppur di poco, superato tale percentuale attestandosi al 51,00%.

Il Comune di Morcone ha iniziato la raccolta differenziata dei rifiuti solo alla fine dell'anno 2008, dopo pochi mesi dall'insediamento di questa Amministrazione. Prima del 2008 una percentuale di raccolta differenziata in realtà non esisteva.

Dopo diversi studi e diversi incontri, per meglio strutturare il servizio ed ai fini di un miglior risultato, nel gennaio del 2009, è iniziata la raccolta "porta a porta" all'interno del centro storico. Non mancando difficoltà iniziali, che volta per volta andavano fronteggiate, nel mese di agosto dello stesso anno questo tipo di raccolta è stata estesa a tutto il centro urbano. L'anno successivo, e precisamente, ad ottobre del 2010, mediante la predisposizione di

cassonetti su strada, la raccolta differenziata è stata estesa alla contrada Piana per poi ampliarla, con lo stesso metodo, a tutte le



altre contrade alla fine del 2011.

Ad oggi il vasto territorio comunale è servito totalmente dalla raccolta differenziata dei rifiuti, così come previsto nei programmi dell'Amministrazione ivi compreso il raggiungimento degli obiettivi di Legge (25% nel 2009, il 35% nel 2010, il 50% nel 2011).

Tutto questo ha portato a non

pochi sforzi economici, in quanto, oltre agli investimenti effettuati per gli anni 2008, 2009 e 2010, anche l'anno scorso si sono dovute fronteggiare ulteriori spese (come l'acquisto

di un ulteriore veicolo per la raccolta e nuovi cassonetti stradali) dovute in particolar modo alla grande estensione del nostro territorio. Gli ottimi risultati ottenuti certa-

mente sono frutto di un lavoro capillare effettuato negli ultimi tre anni, ma sono stati ottenuti anche grazie alla collaborazione e alla sensibilità dei cittadini.

Oggi, sicuramente, rispetto ad anni fa, viene garantito un servizio di raccolta e "spazzamento" dei rifiuti più efficiente, nell'ottica di preservare sempre di più l'ambiente ed il nostro territorio. Infatti, nonostante gli attuali problemi di abbandono di rifiuti su tutto il territorio comunale, non è difficile ricordare che, prima dell'inizio della raccolta differenziata, il sito della ex discarica ed altri siti nelle zone rurali, erano pieni di spazzatura di ogni genere e non è difficile neanche ricordare le postazioni, soprattutto quelle nel centro urbano, dove si trovavano i cassonetti dell'indifferenziata sempre stracolmi, e accanto a quest'ultimi, materiale ingombrante di ogni tipo.

Dobbiamo continuare e migliorare, occorre sensibilizzare e spronare ancora di più tutti i morconesi affinché si possa fare uno sforzo in più, ai fini di una maggiore attività di differenziazione dei nostri ri-

fiuti domestici, senza dimenticare che l'obiettivo per l'anno 2012, fissato dalla normativa vigente, è il raggiungimento del 65% di differenziata.

A tale scopo verranno effettuati maggiori controlli da parte dei vigili urbani in merito alle modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini. Si rammenta che l'art. 50 del D.Lgs. 22/97, la Legge n. 210/08 e il regolamento di igiene ambientale del Comune di Morcone, prevedono pesanti sanzioni per chi abbandona i rifiuti per strada e per chi non si attiene scrupolosamente alle modalità di conferimento degli stessi. Ai controlli si affiancheranno delle iniziative per massimizzare la raccolta differenziata, quali campagne informative, sollecitazione alle famiglie e alle attività commerciali non collaborative e coinvolgimento di utenze commerciali, per la distribuzione dei sacchetti.

Tutti confidiamo in una maggiore collaborazione e nell'alto senso civico e di responsabilità dei morconesi, sicuri che il nostro invito non verrà disatteso.

Marzio Cirelli

## DONNE E POLITICA

Ai nostri giorni, dopo gli innumerevoli processi storici, le condizioni delle donne sono sicuramente migliorate, ma in alcuni contesti come quelli politici e decisionali forti, la loro presenza è ben lontana dal raggiungere l'uguaglianza. Le donne, da sempre responsabili verso se stesse e gli altri, rappresentano una delle fonti vitali per la società. Il corso naturale della vita che le vede figlie, mogli, madri, rappresenta il loro encomiabile modo di essere. La loro sensibilità, il forte senso di responsabilità, la maggior predisposizione nell'ascoltare, la loro determinazione, fanno sì che ci sia maggior capacità e predisposizione in alcuni settori della società. Di fronte alle difficoltà si rialzano, fanno di un cambiamento un momento di crescita e di nuove prospettive di vita, insomma continuano a portare avanti in modo dignitoso il messaggio di libertà e uguaglianza della Rivoluzione francese, che diede loro, per la prima volta, la possibilità del diritto di voto.

L'Italia è sicuramente la nazione caratterizzata per il suo legame alle tradizioni e così lascia correre, a volte, in contesti dove invece dovrebbe provvedere ad un maggior sostegno. Quindi il fattore principale diventa quello socio-culturale. Non si può negare il difficile rapporto tra donne e politica, non tanto nelle Amministrazioni locali dove la loro presenza si fa un po' più cospicua, ma nei settori e nei ruoli decisionali incisivi a livello nazionale o ancora in quei settori come vertici aziendali, ruoli dirigenziali o organizzazioni.

Basti pensare al Parlamento dove le donne rappresentano solo il 10% dei suoi componenti, praticamente un divario. Non dovrebbe forse esserci lo stesso numero di donne ministro al di là di una legge? Allora perché non considerare la straordinaria potenza delle donne? Perché non attivare opportune iniziative volte alla comprensione della necessità di questa presenza nei diversi settori? Favorire la condivisione, costruire nuove forme di relazione, forse questo renderebbe anche più leggero e, perché no, stimolante il gioco dei poteri.

La politica è senso civico, caratterizzato da impegno e forte senso del dovere, ma non caratterizzata da incompatibilità con i tempi della vita di una donna. Le donne sono molto concrete e determinate nel realizzare gli obiettivi che si prefiggono e sicuramente meno incentrate alla ricerca di una posizione di potere rispetto agli uomini.

La partecipazione delle donne alla vita politica in Italia è un fenomeno ancora marginale, ma la necessità o meno delle stesse a questi ruoli spetta solo a noi, alla nostra cultura e alla convinzione delle donne di non mantenersi distanti da questi ruoli.

Ester D'Afflitto

Quando l'arroganza dell'uomo travalica certi limiti, c'è sempre una giustizia compensativa

## E' NEMESI

Nemesis era, nella mitologia greca, la personificazione della vendetta, venerata come figlia di Zeus e della Notte; essa divenne in seguito il simbolo della giustizia divina che interviene a ristabilire l'armonia nel mondo umano, sopprimendo ogni eccesso di bellezza, ricchezza, fortuna, riportando l'ordine nelle cose. Da non confondere col Fato che era una necessità ineluttabile senza alcun valore morale e con le Nemesis, altro nome con cui venivano chiamate le Erinni o Furie per la loro qualità di divinità vendicatrici.

Nell'uso moderno, la nemesis ha assunto il valore di giustizia superiore che annulla i successi immeritati e riabilita il giusto, così come nell'accezione storica del termine, dove rappresenta l'intrinseca virtù degli eventi storici, riparatrice di ingiustizie. E Nemesis c'è, esiste, è presente nella realtà anche se non ne abbiamo consapevolezza e ci co-



Nemesis alata, armata di spada e di clessidra in un quadro di Alfred Rethel del 1834

glie lo sconforto perché, molto spesso, tarda ad arrivare, ma è bizzarra e bisogna saper attendere, senza mai forzarle la mano, non serve, segue percorsi incomprensibili ai comuni mortali, tortuosi e quanto mai inattesi. Poi, all'im-

provviso, un mattino ci svegliamo e ci accorgiamo che giustizia è fatta o quanto meno si mette in moto l'iter affinché essa si compia. Vale per tutti e passa ovunque, anche a Morcone, Benevento...; prima o poi quello che immeritadamente prendiamo dobbiamo restituirlo. Nemesis sa come colpire; lo fa in forme diverse e di volta in volta, sottrae l'effimero a cui si è maggiormente legati: la bellezza, il danaro, l'alta considerazione di sé. Un semplice strappo e ci si ritrova nella realtà, distruggendo in un attimo sogni, aspirazioni e macchinazioni di un'intera esistenza. Non ci si deve mai dimenticare che "a guardare troppo in alto si rischia di increspicare contro i sassi che costellano le vie dell'esistenza" e i sassi, a volte, sono ingombranti come le pietre di inciampo che, posizionate davanti alle case abitate dalle vittime della Shoah, ne ricordano la tragica storia.

Luella De Ciampis

  
**PROMOSTAMPA**  
serigrafia

Via Piana, 6 (zona industriale) - Morcone (Bn)  
Tel. 0824 957673

  
**FARMACIA MURGANTINA**  
Dr. Fulvio Reste Capece

Consulenza tricologica - audiometrica - Diete personalizzate  
Fitoterapia - Cosmesi - Veterinaria - Apparecchi medicali  
Autoanalisi del sangue sicure e immediate  
Consegna farmaci a domicilio

Via Roma, 102/104/106 - Morcone (Bn) - Tel/Fax 0824956340  
Reperibilità 3358236936 - www.farmaciamurgantina.it

  
**Scripta Manent**  
EDIZIONI

Via degli Italici, 29 - Morcone (BN)  
Tel. 0824 957214 - manent2010@libero.it

# Giugno, mese di grazia per l'intera comunità morconese IN VACANZA CON LO SPIRITO

Il mese di giugno è sì il mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù, ma è anche il mese che dal punto di vista religioso per la nostra comunità parrocchiale è ricco di iniziative: dalla festa del compatrono, san Domenico da Cocullo, a quella di san Giovanni Battista.

A inizio mese c'è stata la preparazione alla festa di san Domenico, cominciata con un triduo in suo onore e le sante messe del giorno 3. Al mattino, dopo la prima messa, c'è stata la benedizione dei *ri panicelli*, che durante la giornata sono stati distribuiti ai partecipanti alle celebrazioni.

Il giorno 10 c'è stata la solennità del Corpus Domini, con le celebrazioni del mattino e con la solenne Concelebrazione della sera che ci ha visti tutti riuniti nel nome di Gesù con la stupenda processione del Ss.mo Sacramento per le vie e le piazze del paese, iniziata nella chiesa dell'Annunziata e terminata sul sagrato del convento. Preghiere, moniti e riflessioni hanno reso la processione partecipata e raccolta.

Poi sabato 11 l'appuntamento per la festa di sant'Onofrio e la benedizione delle ciliegie distribuite ai presenti. La santa messa è stata animata dal suono dell'organo reso vivo dal maestro Giovanni Petrone e dai canti di suor Eva. Dopo il rito religioso è seguito un concerto d'organo.

Il 13 giugno si è tenuta la festa in onore di sant'Antonio da Padova, organizzata, come di consueto, dai nostri amati Frati francescani. La solenne "tredicina" dei giorni che precedevano la ricorrenza si è conclusa con la concelebrazione a cui è seguita la processione.

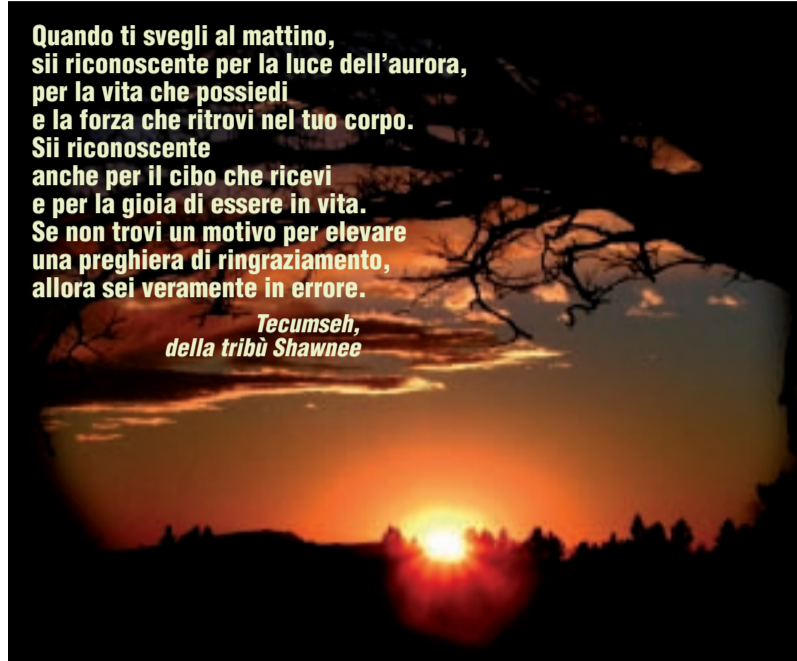
Dopo la ricorrenza di sant'Antonio sembrava tutto finito e invece... ecco pronta la festa di chiusura dell'anno catechistico. Presso la struttura del Ss.mo Salvatore si è tenuta una messa e a seguire un momento di festa con le famiglie.

Il 25, dopo tanti anni di torpore, è stata riportata in auge la festa in onore di san Giovanni Battista che si è tenuta nella stupenda cornice della chiesa a lui dedicata in via dei Mugnai e che, per l'occasione, è stata resa agibile e riaperta per la celebrazione della santa messa. È stato un momento che ha riportato i più anziani con la mente indietro di circa 50 anni, quando in quella chiesa si celebravano i momenti della vita comunitaria soprattutto da parte della missione svolta dai padri Redentoristi che un tempo erano presenti in Morcone. Un nutrito gruppo di popolo ha voluto prendere parte a questo evento particolare cogliendo l'emozione di entrare dopo tanti anni in quella chiesa.

La conclusione del mese di giugno non poteva non terminare sotto il segno di Maria Nostra Madre con la celebrazione eucaristica del 28 nella basilica della Madonna delle Grazie in Benevento, in occasione del novenario di preparazione alla festa del 2 luglio. Santa messa per tutta la zona pastorale Tammaro presieduta da me, concelebrata dai

**Quando ti svegli al mattino,  
sii riconoscente per la luce dell'aurora,  
per la vita che possiedi  
e la forza che ritrovi nel tuo corpo.  
Sii riconoscente  
anche per il cibo che ricevi  
e per la gioia di essere in vita.  
Se non trovi un motivo per elevare  
una preghiera di ringraziamento,  
allora sei veramente in errore.**

*Tecumseh,  
della tribù Shawnee*



parroci delle parrocchie del Tammaro e animata dal coro parrocchiale di Morcone.

Che dire? Quello di giugno stato un mese impegnatissimo e ricco di eventi religiosi. Ora ci godiamo un po' di riposo in attesa della grande solennità dell'Assunta e per tale evento non vogliamo anticipare

nulla in merito.

Cari parrocchiani, vi auguro buone vacanze ricordandovi che lo Spirito vi accompagnerà anche nei luoghi di villeggiatura; solo sotto la sua guida il nostro corpo potrà ritempersi alla perfezione. Che Dio vi benedica.

Don Nicola Gagliardo

"Io sono Bagira": presente un folto pubblico

## EMERGENZA EMILIA

Raccolta fondi per i terremotati di Cavezzo

Il 2 giugno si è tenuto presso l'auditorium san Bernardino lo spettacolo di beneficenza "Io sono Bagira", quest'anno finalizzato ad una raccolta fondi per il comune di Cavezzo (Mo), colpito dal recente terremoto.

Nella serata, caratterizzata da tanto divertimento e tanta sensibilità, sono stati raccolti € 2.901,00. I costi per l'allestimento della manifestazione (ristoro, scenografie, noleggio microfoni, manifesti, diritti affissione, puzzle e spese varie) sono stati di € 1.194,00.

All'incasso netto di € 1.707,00 è stato aggiunto, da parte dell'Associazione, un ulteriore contri-

buto di € 793,00 per un importo totale di € 2.500,00 interamente versato, in data 7/6/2012, alla Protezione Civile del Comune di Cavezzo (Mo) con causale "Donazione per Emergenza terremoto".

Siamo felici del risultato ottenuto senza mai dimenticare Morcone, infatti continuiamo ad operare anche sul nostro territorio in questi periodi di grande difficoltà. Infine intendiamo ringraziare quanti hanno contribuito alla riuscita della manifestazione e dimostrato ancora una volta il grande cuore del popolo di Morcone.

Mani Tese Morcone



Il centro urbano di Cavezzo sotto le macerie

## FESTA DI SANT'ONOFRIO L'ORGANO A CANNE ANCORA PROTAGONISTA

L'11 giugno dell'anno scorso, a seguito della riapertura al culto della chiesa di sant'Onofrio, fu ripristinata la festa dedicata al santo eremita.

In quella occasione fu benedetto il restaurato e prezioso organo settecentesco a canne posizionato sul coro. Anche quest'anno, in pari data, si è celebrata la ricorrenza con una messa vespertina accompagnata dalle stupende note dell'organo magistralmente suonato dal giovane Giovanni Petrone, organista titolare del santuario di Castelpetroso, e dal meraviglioso canto di suor Eva, dell'ordine delle Suore minori di Maria Immacolata. Musica e voce hanno esaltato la funzione religiosa celebrata dal nostro parroco don Nicola.

A fine messa, il giovane organista ha voluto regalare a tutti i presenti un bel concerto eseguendo alcuni pezzi classici con musiche di G. Frescobaldi, D. Zipoli, B. Galuppi e J. S. Bach.

A fine manifestazione c'è stata la benedizione e la distribuzione delle ciliegie secondo la vecchia tradizione.

Adotta il tuo paese  
Ruggiero Cataldi



Orietta Berti in visita al convento di Morcone per realizzare un servizio per la rivista "Oggi"

## FINCHE' LA BARCA VA...

Dopo il "Giro d'Italia" il nostro convento dei Frati cappuccini è stato ancora una volta meta di ospiti importanti.

Martedì 19 giugno, la nota cantante Orietta Berti, accompagnata da uno dei suoi due figli e da un fotoreporter, ha raggiunto il convento di Morcone per la realizzazione di un servizio fotografico che verrà pubblicato sulla rivista "Oggi".

Quest'anno ricorre il decimo anniversario della santificazione di Padre Pio da Pietrelcina e per l'occasione la casa editrice del famoso

settimanale ha voluto dedicare un ampio servizio anche sul nostro convento dove, come è noto, il frate delle stimmate iniziò la sua meravigliosa avventura nel lontano 1903. Molti gli scatti che sono stati realizzati, tra cui quelli che riprendevano la cantante negli ambienti più importanti: la cella, il "fuoco comune", il refettorio, la chiesa.

La nostra cittadina, grazie ad una delle sue "perle", ancora una volta fa parlare di sé a livello nazionale, segno che esistono delle realtà che mantengono ancora in auge la storia di una comunità che, anche nei

momenti difficili, si è resa sempre protagonista.

A tal proposito, oltre al convento, ci preme ricordare "Il presepe nel Presepe", la Fiera campionaria, l'intera zona industriale, le cui aziende (qualcuna anche di eccellenza) danno lavoro a centinaia di persone, le attività commerciali che anche con il loro impegno rendono viva Morcone, le scuole che ogni anno primeggiano in importanti manifestazioni.

È indubbio che alcune di queste ricchezze debbano essere meglio valorizzate, ma "finché la barca va, lascia andare...".

Ruggiero Cataldi



### CASEIFICIO FORTUNATO GIUSEPPE

Formaggi prodotti con latte di alta qualità provenienti dall'omonima azienda agricola

Prodotti tipici locali e artigianali

Vini sfusi delle Cantine Sociali di Solopaca

Aperto tutti i giorni fino alle 20,00 (orario continuato)

S.S. 87 (km. 97) - Morcone (Bn) - Tel. 0824- 956122  
azagfortunato@yahoo.it

### ROSARIA TROISI PRESENTA IL FRATELLO MASSIMO

A cura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Morcone e della Biblioteca "E. Sannia", il 1° giugno, presso l'Aula magna del Liceo scientifico, c'è stata la presentazione del libro "Oltre il respiro - Massimo Troisi mio fratello".

L'opera è stata illustrata dall'autrice Rosaria Troisi, sorella del noto attore prematuramente scomparso, nonché frequentatrice del nostro paese avendovi acquistato una casa.

Attraverso aneddoti, curiosità e ricordi, raccontati magistralmente e con la stessa mimica e accento dialettale di Massimo, Rosaria Troisi ha catturato l'attenzione dei presenti, suscitando in loro interesse ed un pizzico di ilarità mista a commo-

E' stata proprio una bella serata!



Dopo 50 anni viene celebrata una messa nella chiesa di san Giovanni

# L'ULTIMA CHIESA DA SALVARE

Accorato appello lanciato dal parroco don Nicola durante l'omelia

Nella parte alta del paese, a pochi passi dalla piazzetta del Pozzo, sorge la chiesa di san Giovanni de Restauratis. Una chiesa chiusa da alcuni decenni e le cui origini ci portano nell'alto medioevo.

Era tra le sette parrocchie maggiori del centro antico e nel corso dei secoli ha subito numerosi rifacimenti. Annesse alla chiesa, la sacrestia e la casa canonica.

Non entravo in quel tempio da circa trent'anni e, quando lo scorso 25 giugno, il nostro parroco don Nicola ha deciso di celebrarvi una messa, insieme con padre Edoardo dei Frati cappuccini, in occasione della ricorrenza dell'omonimo santo, ho deciso di partecipare spinto, tra l'altro, dalla curiosità di costatare le condizioni in cui versava la chiesa. Nel varcare la soglia mi sono fermato nella zona retrostante da cui ho potuto ammirare la bellezza non eccessiva, ma sicuramente particolare, degli interni.



L'interno della chiesa di san Giovanni (foto: Nardo 2012)

La chiesa, ripulita con grande slancio ed abnegazione dagli abitanti del luogo e resa agibile per l'occasione, si presentava spoglia di ogni arredo: nessuna statua, nessun affresco né quadri che di solito adornano i luoghi religiosi; epperò era proprio quella nudità che faceva esaltare ancor più il presbiterio, con un altare in marmi policromi, preceduto da un arco a sesto ribassato, sostenuto da colonne ioniche, il soffitto a cassettoni, tutto sommato ben conservato, la cantoria con balastra in legno che si trova al di sopra dell'ingresso e il fonte battesimale sul lato sinistro. Unico arredo presente un confessionale, credo, del 1800. Ben conservato anche il pavimento in cotto. Le mura interne e la facciata si trovano in cattivo stato di conservazione.

C'è da dire che anni addietro l'Amministrazione comunale fece eseguire alcuni lavori di consolidamento che riguardarono il rifacimento del manto di coper-

tura e la ristrutturazione dell'adiacente torre dell'orologio. Il bel piazzale antistante, con selciato in pietra, è ben mantenuto. Durante l'omelia, nel narrare un po' la storia di quella chiesa, don Nicola, con parole suadenti, ha lanciato un appello indirizzato a tutti i morconesi: "Sarebbe bello riaprire al culto la chiesa di san Giovanni, riappropriarci e far rivivere un pezzo di storia della nostra comunità; facciamo in modo di intervenire per recuperare un bene comune non solo di valenza religiosa, ma anche culturale".

Ho notato, prima in me stesso, poi nei volti dei presenti, una sorta di suggestione, un qualcosa che un individuo accetta senza compiere alcuna verifica razionale, un'idea, una scelta fatta da altri che immediatamente condividi.

Personalmente, neanche da ragazzo (e parlo degli anni '50-'60) non ho mai frequentato quella chiesa, né ricordo occasioni che mi hanno portato ad assistere a qualche messa o altra funzione religiosa tenutasi in quel tempio; però ho recepito in toto quella suggestione che si è trasformata immediatamente in qualcosa di più concreto e in me, come penso anche in molti presenti, si è attivata quella voglia di fare ispirata dal comune senso di appartenenza.



La chiesa di san Giovanni e il suo sagrato (foto: Nardo 2012)

Infatti, a fine messa, uscendo dalla chiesa, ho avuto modo di parlare con alcuni amici che subito hanno dato la disponibilità ad attivarsi ed a collaborare per ristrutturare

l'ultima chiesa del centro storico ancora chiusa e abbandonata e per recuperare così al culto e alla cultura un altro bene comune.

A proposito, alcuni giorni fa, la Sovrintendenza ha dato il benedetto per iniziare il restauro della chiesetta di san Nicola. A breve avranno inizio i lavori e si spera di portarli al termine entro il 6 dicembre prossimo, in occasione della ricorrenza del santo di Myra.

Adotta il tuo Paese  
Ruggiero Cataldi

## IL RICORDO DI UN'ANTICA FESTA

Carissimo, indimenticabile san Giovanni, in questo difficile, ancorché pieno di speranze, anno 2012 (però, c'è ancora chi spera) ci siamo riuniti nella chiesa a te dedicata nella quale, come ho appreso dai registri conservati nell'archivio parrocchiale della Madonna della Pace, sono stati battezzati, uniti in matrimonio e accompagnati verso l'eternità tutti i miei antenati insieme a quelli di quanti abitavano un tempo il nostro rione.

Ora siamo rimasti davvero in pochi... e pensare che nella metà del Settecento solo nella tua parrocchia si annoveravano ben 960 residenti. Pazienza, il tempo passa e consuma tutto, uomini e cose. Il ricordo, però, della festa che si celebrava in occasione della tua nascita (24 giugno) rimane vivo non solo in me, ma anche in quei cittadini un po' attempati che ancora abitano quassù.

Nei nove giorni precedenti la ricorrenza, don Alfonso De Palma (il parroco che officiava quando io ero ragazzina) celebrava il novenario, al quale partecipavamo tutti, con maggiore o minore devozione, a seconda del fervore o della tiepidezza di ciascuno. L'animazione musicale e canora era di competenza delle appassionate curatrici della chiesa, Mariuccia e Clementina Delli Veneri, dette le Pacifiche (patronimico). Del coro facevano parte molte "figliane", prima fra tutte la mitica zia Flora Florio, alla quale facevamo, talvolta indegno, corteggio noi ragazzini, contenti di fare un po' di baldoria sotto lo sguardo indulgente delle suddette signorine.

Presenza costante e dolcemente autorevole era quella di donna Emanuelina Piombo, nobildonna di grande fede e di costumi generosi. Ella, infatti, si sobbarcava alla fatica di tenere una specie di asilo per noi bambini del vicinato che, in verità, gliene combinavamo di tutti i colori: una volta tornai a casa prima del tempo perché avevo versato "un poco d'acqua" sul letto di donna Emanuelina che, immagino dopo aver visto l'inondazione, mi mise... caritatevolmente alla porta.

Erano, comunque, i giorni della novena un periodo gioioso, profumato di gigli e di rose, queste ultime particolarmente care a san Giovanni che durante la notte passava a benedire l'acqua aromatizzata con i loro petali.

Qualcuno, non so chi, ha detto una volta che i ricordi sono i capelli bianchi del cuore: ebbene, sarà forse vero, dal momento che i capelli bianchi ci sono e il cuore, sebbene un po' spompato, pure. Tutto questo può bastare, almeno fino a quando tornerà la tua immagine monumentale ad abitare nella modesta chiesetta; poi, si vedrà.

Irene Mobilia

## I GIOVANI E L'UNITALSI

Ormai è da un po' che frequentiamo l'associazione Unitalsi e tutte le sue molteplici iniziative. In essa vivi tante emozioni e sicuramente contrastanti tra di loro perché entri in diretto contatto con quella che è la sofferenza, la solitudine, l'emarginazione, ma vivi anche con gioia la consapevolezza di aver donato un sorriso, una speranza, di aver teso una mano ad un fratello, ad un essere umano.

Ma vi assicuriamo che l'immagine più bella delle tante iniziative è vedere i giovani, che indossando la tradizionale maglietta blu dell'Unitalsi, si prodigano creando con entusiasmo e gioiosa spontaneità ponti di amore e solidarietà affinché nessuno si senta solo, ma parte integrante di una grande famiglia.

Sono loro il vero motore di ogni pellegrinaggio ed è proprio la loro freschezza, gioia, disponibilità a scacciare via il vento dell'indifferenza. I giovani sembrano avere una naturale propensione alla solidarietà, a dedicarsi agli altri, in quanto in loro è forte il desiderio di un inserimento sociale. Ma volontari non si nasce, si diventa. Si impara ad esserlo facendo propri alcuni valori quali la solidarietà, la condivisione, il rispetto reciproco,

la tolleranza e osservando altre persone metterle in pratica (testimonianza).

Uno dei terreni più fertili, per i giovani, per la diffusione della cultura della solidarietà, quella che si fa in-

mente sostenendoli ed aiutandoli in questo delicato approccio, ascoltando il loro punto di vista, valutando il loro atteggiamento e la loro sensibilità, contribuendo così a far crescere in loro la stima nelle proprie capacità.



L'ospedale Unitalsi a Lourdes

I giovani possono essere protagonisti positivi del nostro territorio e spesso si dice che sono il nostro futuro, ma i giovani sono anche il presente che va curato, indirizzato e messo alla prova affinché sia il preludio di un buon futuro. Nell'ultimo pellegrinaggio a Lourdes abbiamo visto giovani essere gli occhi dei non vedenti, le gambe dei paralitici, la voce di chi ha disturbi del linguaggio, l'orientamento di chi non riesce a memorizzare le strade. Si percepiva che per loro era un'esperienza forte di amore e condivisione, e che probabilmente non avrebbero mai vissuto in tal senso senza il servizio civile dell'Unitalsi. Si capiva che per loro è stata l'esperienza dell'imparare facendo, del divenire facendo; i giovani di questo hanno bisogno, di esperienze in cui possono acquisire la certezza del loro potere di cambiamento condividendo soprattutto valori ed ideali.

terprete dei bisogni e dei diritti di deboli, emarginati e malati, è la scuola. In essa più facilmente si ha l'interiorizzazione in termini simbolici, come vivere dei valori, avere delle relazioni, acquisire delle competenze, in quanto luogo di confronto ed incontro. Per favorire questo cambiamento sociale, gli studenti dovrebbero rapportarsi con la diversità attraverso la conoscenza di una realtà sicuramente vicina ma a loro poco nota, chiara-

mente sostenendoli ed aiutandoli in questo delicato approccio, ascoltando il loro punto di vista, valutando il loro atteggiamento e la loro sensibilità, contribuendo così a far crescere in loro la stima nelle proprie capacità.

Gruppo Unitalsi Morcone

### TRA SCIENZA E MISTERO

Venerdì 6 luglio, ore 20,30, tutti in piazza san Salvatore per partecipare alla serata di osservazione astronomica tramite telescopio.

A seguire si terrà anche un dibattito sulla presenza di forme di vita extraterrestre.

La serata, organizzata dal Forum dei giovani di Morcone, sempre attivi e dinamici, vedrà la partecipazione del dott. Pasquale Bellingeri e del dott. Angelo Carannante del Centro ufologico mediterraneo.

Gli Ufo e gli extraterrestri hanno da sempre solleticato la fantasia e la curiosità di molti.

Questa serata potrebbe essere l'occasione giusta per saperne di più.



**ALL DESIGN**  
dei F.lli Senzamicì  
**LAVORI IN ALLUMINIO E FERRO**

C.da Piana 213/A  
Morcone (Bn)  
Tel. 3349630517

# CONTESTATA LA CAUSA DI INCOMPATIBILITA' AL

L'Associazione Temporanea d'Impresa Onica - Ital Biding, ha convenuto in giudizio il Comune di Morcone "scolastico". La vicenda, trattata in Consiglio comunale, ha avuto come epilogo la contestazione

In data 26 giugno 2012 il Consiglio comunale ha approvato, tra le altre, la delibera avente ad oggetto "Articolo 69 del D. L. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. modificazioni ed integrazioni - Contestazione causa di incompatibilità al consigliere di minoranza della lista Morcone Democratica Ocone Raffaele". Di seguito riportiamo i passaggi salienti della discussione che si è tenuta sull'argomento.

"Dopo l'introduzione da parte del Sindaco, chiede e ottiene di intervenire il consigliere di minoranza della lista "Morcone Democratica", Domenico De Gregorio, per dare lettura del suo intervento scritto, da allegare all'atto deliberativo. Prosegue, poi, per conoscere dal Sindaco le motivazioni dell'incompatibilità sollevata nei confronti del consigliere Ocone, a seguito di chiamata in causa del terzo, meravigliandosi che altri soggetti, quali l'arch. Bove, l'ing. De Marco, l'arch. Capozzi, l'ing. Moffa, ecc..., non siano stati chiamati in causa, pur rivestendo ruoli importanti e di responsabilità nei lavori di adeguamento antisismico della scuola elementare capoluogo. E' una evidente anomalia che merita di essere chiarita, anche sotto il profilo della legittimità procedurale. Inoltre, si chiede, come mai la chiamata in causa dell'ing. Ocone per sollevare la causa d'incompatibilità con la carica di consigliere comunale avviene solo oggi? Come mai non è avvenuta prima? Forse, perché la contestazione d'incompatibilità è strumentale.

L'Amministrazione attiva ha inteso aggrapparsi all'unico appiglio possibile, conscia di non aver realizzato nulla di concreto durante i quasi cinque anni del mandato elettorale. La verità è che la posizione del Sindaco e della maggioranza è di debolezza, tipica di chi registra il fallimento della propria azione politica.

Al termine dell'intervento del consigliere De Gregorio, il Sindaco replica che tutti i consiglieri, incluso il consigliere De Gregorio, hanno avuto a disposizione gli atti del consiglio per prenderne visione o estrarne copia nei modi e termini di legge. Si meraviglia che il consigliere De Gregorio non li abbia letti, altrimenti li conoscerebbe. Tuttavia, è ben lieto di poter fornire i chiarimenti necessari, anche per i cittadini presenti in aula."

"Il Sindaco puntualizza, in premessa, che la legge, in particolare il TUEL n°267/2000, prevede una procedura *ad hoc* da attivare nei confronti dei consiglieri per le cause d'incompatibilità sopravvenute. In questa seduta si procede alla contestazione formale della causa d'incompatibilità nei confronti del consigliere Ocone, e non certamente di altri soggetti che non rivestono tale carica. Il consigliere Ocone, nei dieci giorni successivi alla notifica del provvedimento, potrà formulare osservazioni o eliminare la causa d'incompatibilità. Il Consiglio comunale in una successiva seduta,

dopo le necessarie ed opportune valutazioni, delibererà definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa d'incompatibilità, nel rispetto della tempistica prevista dalla norma, inviterà il Consigliere a rimuoverla e, in mancanza, lo dichiarerà decaduto.

Il consigliere Ocone ha scelto di non essere presente alla seduta consiliare odierna. Peccato, perché ha perso l'occasione di chiarire la sua posizione, di confrontarsi sull'argomento con gli altri consiglieri alla presenza dei cittadini, così come lui stesso aveva chiesto di fare per altri argomenti, su suggerimento di qualcuno, nella precedente seduta consiliare. L'assenza del consigliere Ocone, tuttavia, lo induce ad avere il buon gusto di non spingersi oltre nel trattare la vicenda, soffermandosi ad analizzare il dato generale e di maggiore comprensione per i cittadini e, comunque, per coloro che non sono addetti ai lavori.

La scuola elementare capoluogo è un bene che sta a cuore a tutti i morconesi. E' da svariati anni, ormai, che è al centro di discussioni, polemiche, pettegolezzi, attacchi mediatici (giornali e televisione sul programma "Striscia la notizia") da parte della minoranza e, quasi sempre, a discapito del Sindaco e della maggioranza. Per questo motivo non era sua intenzione dilungarsi sul tema, tuttavia, dal momento che gli viene chiesto di farlo, lo farà.

L'intenzione dell'Amministrazione attiva è quella di salvaguardare l'interesse pubblico. Ora, se il consigliere De Gregorio avesse letto l'atto di chiamata in causa dell'ing. Ocone avrebbe avuto conoscenza dell'argomento e compreso che, in sintesi:

Soltanto nel febbraio 2012 la ONICA srl, capogruppo dell'ATI con Ital Biding srl, ha convenuto in giudizio il Comune di Morcone davanti al Tribunale di Benevento per ottenere la condanna dell'Ente al risarcimento dei danni conseguenti alla arbitraria/illegittima sospensione dei lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico, nonché per i lavori eseguiti e mai contabilizzati dalla Direzione dei lavori. Di conseguenza, oggi e non ieri, si è ravvisata la necessità per l'Ente di costituirsi in giudizio per opporsi all'accoglimento della domanda.

L'incompatibilità, com'è ovvio, poteva essere contestata solo ed esclusivamente nei confronti di colui che riveste la carica di consigliere comunale, e cioè dell'ing. Ocone. Il Comune, infatti, aveva conferito l'incarico di progettazione e, in seguito, di Direzione dei Lavori ad una Associazione Temporanea Progettazione di cui era capogruppo l'ing. Ocone. Soggetto

che, allora, fungeva da tramite tra l'Ente e l'Impresa e, oggi, è portatore di un conflitto di interessi.

Dalla lettura dell'atto (pagg. 5 e seguenti) emerge, con chiarezza, che l'ing. Ocone aveva attestato che l'edificio non era sottoposto a vincolo, attestazione non rispondente al vero, per cui la Soprintendenza ai Beni Culturali ha ritenuto inammissibili gli interventi progettati dall'ing. Ocone. Era obbligatorio acquisire il parere della Soprintendenza! Inoltre, fino al maggio 2008, l'impresa e il D.L. ing. Ocone non si sono preoccupati neppure di provvedere alla integrazione degli elaborati progettuali, a seguito di gara d'appalto con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e al deposito del progetto strutturale presso il Genio Civile. Stiamo parlando di un candidato a Sindaco alle elezioni

regionale. La normativa antisismica, infatti, era diventata più stringente per i noti e tragici eventi accaduti in altri Comuni, quale il crollo della scuola di San Giuliano di Puglia. E' evidente a tutti che la vicenda in questione riveste aspetti delicatissimi da chiarire. Come Sindaco non spetta a lui giudicare, lo farà il giudice nelle sedi competenti e chi ha commesso atti censurabili, sotto diversi profili, ne risponderà, non altri. Ad oggi, comunque, il dato è che un consigliere comunale, candidato alla carica di Sindaco nelle ultime elezioni amministrative, risponde alla contestazione di una causa d'incompatibilità tirando fuori, in un articolo, argomenti del tutto inconcludenti e, soprattutto, non pertinenti. C'è chi parla sempre con tutti i mezzi possibili e imma-

sottoposto a vincolo, ha prodotto un progetto non realizzabile. E' evidente l'errore progettuale.

Il consigliere De Gregorio chiede al Sindaco di conoscere cosa è stato fatto dal 2008 in poi. ... Il Sindaco osserva che la risposta è semplice. E' evidente che il Consigliere De Gregorio non sa che la Soprintendenza ha bocciato il progetto dell'ing. Ocone poiché irrealizzabile, per cui è stato presentato un altro progetto che, dopo tempi tecnici notevolmente lunghi, ha ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza e, quindi, è stato trasmesso alla Regione Campania per essere approvato."

Il consigliere De Ciampis interviene per precisare che non intende addentrarsi, oltremodo, negli aspetti di natura tecnica. E' evidente che una patologia del progetto c'era per cui coloro che hanno sbagliato saranno chiamati ad assumersi le proprie responsabilità."

"Il Sindaco concorda che le responsabilità saranno accertate nelle sedi competenti, per il momento tiene a precisare che se l'impresa non avesse citato in giudizio l'Ente per un risarcimento danno, non sarebbe stato necessario chiamare in causa l'ing. Ocone. Gli altri soggetti coinvolti con ruoli diversi nella vicenda non pare abbiano rilasciato attestazioni non veritiere."

"In conclusione, il Sindaco ringrazia i responsabili dei settori e i consiglieri di maggioranza, che di sovente sono stati accusati ingiustamente, per il coraggio, la saggezza, il senso di responsabilità che hanno saputo dimostrare, nella consapevolezza che il popolo è sovrano, al di là dei tentativi di pochi di sovvertire tale principio. Il consigliere di minoranza Cipolletti chiede di poter esprimere una riflessione come cittadino sull'argomento. L'edificio per la scuola elementare rappresenta un bene che i nostri avi con tanti sacrifici sono riusciti a realizzare e che ci hanno lasciato in eredità. Noi, oggi, siamo riusciti soltanto a distruggerlo.

Al termine della discussione, il Sindaco mette ai voti la proposta agli atti che recita come segue: Di contestare formalmente, per i motivi esposti nel preambolo, al consigliere comunale di minoranza della lista "Morcone Democratica" ... intervenuta causa di incompatibilità a coprire la carica di Consigliere comunale consistente nell'ipotesi di lite pendente con il Comune di Morcone ... Di dare atto altresì che ... il consigliere comunale Ocone Raffaele ha 10 giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare la causa di incompatibilità sopravvenuta." ... Il Consiglio approva.

La delibera integrale è pubblicata sul sito del Comune di Morcone

La Redazione



amministrative della primavera del 2008!!!

Infine, l'esecuzione delle opere secondo il progetto presentato dall'Associazione Temporanea d'Impresa Onica - Ital Biding, ritenuto in seguito ammissibile dalla Soprintendenza, non avrebbe comportato l'adeguamento dell'edificio alla normativa antisismica: facendo venir meno la finalità dell'intervento!"

"Il Sindaco prosegue evidenziando che l'ing. Ocone, tra l'altro, scrive "Non disturbate il manovratore"! Bisognerebbe chiedersi, a questo punto, "Chi è il vero manovratore" quando si utilizza un voto democraticamente espresso per un fine personale???. Come si può affermare che l'iniziativa dell'Amministrazione è strumentale, dettata dalla volontà di colpire il gruppo di minoranza, quando dagli atti emerge in modo inconfutabile che l'ing. Ocone ha commesso un grave errore progettuale, ritenendo (ed attestando, forse, per convenienza!) l'edificio non sottoposto a vincolo e, quindi, prevedendo l'esecuzione d'interventi fortemente invasivi incompatibili con lo stesso vincolo, la cui finalità è quella di tutelare la conservazione della struttura. Inoltre, ha proceduto alla consegna dei lavori senza acquisire preventivamente gli elaborati integrativi e senza il preventivo deposito presso il Genio Civile ed ha consentito l'esecuzione di lavori non idonei a realizzare l'adeguamento antisismico, finalità per la quale era stato chiesto ed otte-

ginabili (manifesti, articoli, volantini, ecc...) e chi, invece, lo fa poco e con i risultati. L'importante è lavorare sempre e bene nell'interesse di tutti. Il tempo è galantuomo."

"Il consigliere di minoranza Andrea De Ciampis chiede e ottiene di intervenire per sapere se all'epoca dei fatti, e cioè nell'anno 2008, vi sia stata una mezza contestazione all'ing. Ocone su questo problema specifico." ... "Inoltre, secondo il Sindaco il progetto è sbagliato, allora come mai la Giunta Comunale lo ha approvato? E la proposta reca anche i pareri dei Responsabili.

Il Sindaco fa presente che l'organo amministrativo (Giunta o Consiglio) approva i progetti ma certo non ha la competenza tecnica per valutarli e per questo si avvale dell'attività dei tecnici: progettisti, responsabili di settore, R.U.P., ecc... L'ing. Ocone ha sottoposto alla Giunta un progetto sbagliato, con attestazioni non veritiere. Le sue prestazioni professionali non sono state gratuite, sono state pagate dall'Ente diverse decine di migliaia di euro (importo pagato per progettazione € 128.821,97). Inoltre, chiarisce che l'ordinamento giuridico distingue due tipi di diligenza, quella media, comune a tutti e riferibile al buon padre di famiglia, e quella professionale, cioè specifica, richiesta agli ingegneri, ai medici, ai notai, ecc... Ora, nella fattispecie, l'ing. Ocone attestando qualcosa di non rispondente al vero, e cioè che l'edificio non era

## FESTA DELLA REPUBBLICA

La "Festa della Repubblica italiana" viene celebrata il 2 giugno a ricordo della nascita della repubblica.

Il 2 e 3 giugno 1946 si tenne, infatti, il referendum istituzionale, indetto a suffragio universale, con il quale gli Italiani venivano chiamati alle urne per esprimersi su quale forma di governo, monarchia o repubblica, dare al Paese, in seguito alla caduta del Fascismo. Dopo 85 anni di regno, con 12.718.641 contro 10.718.502 l'Italia divenne repubblica e i monarchi di casa Savoia vennero esiliati.



Prima della fondazione della Repubblica italiana, la festa nazionale era la prima domenica di giugno, festa dello Statuto albertino.

Con la legge del 5 marzo 1977, n. 54, soprattutto a causa della congiuntura economica sfavorevole, la "Festa della Repubblica" fu spostata alla prima domenica di giugno. Solo nel 2001, su impulso dell'allora presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, il secondo governo Amato, con la legge n. 336 del 20 novembre 2000, riportò le celebrazioni al 2 giugno.

(Tratto da "Wikipedia")



DI BRINO  
AUTOMOBILI

Allianz Lloyd Adriatico

S.S. 87 Benevento - Campobasso (km. 97)  
Tel. 0824 955125 - Morcone (Bn)

# CONSIGLIERE DI MINORANZA OCONE RAFFAELE

Morcone dinanzi al Tribunale di Benevento per i "Lavori di adeguamento antisismico dell'edificio e delle relative responsabilità all'ing. Ocone, all'epoca dei fatti progettista e direttore dei lavori

Di seguito pubblichiamo la costituzione in giudizio del Comune di Morcone, predisposta dal rappresentante e difensore dell'ente, avv. Roberto Prozzo, del Foro di Benevento. Per l'effetto il giudice cita l'ing. Ocone a comparire dinanzi al Tribunale di Benevento all'udienza del 7 novembre 2012.

"La causa è stata iscritta al n. 746/12 rg., ed assegnata alla D.ssa Genovese.

In data 4 giugno 2012 il Comune di Morcone si è costituito in giudizio, deducendo quanto segue:

Il Comune di Morcone si costituisce in giudizio e si oppone all'accoglimento della domanda, deducendo che la responsabilità della sospensione dei lavori va addebitata all'impresa stessa, nonché al progettista e direttore dei lavori, ing. Raffaele Ocone.

Procedendo con ordine:

1 — Con l'art. 80, comma 21, della L. 289/2002 è stato disposto il finanziamento di un piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Il Cipe ha approvato un primo stralcio del programma con deliberazione del 20 dicembre 2004.

In detto programma sono stati inseriti i lavori di adeguamento antisismico dell'edificio scolastico di Morcone, ubicato nel centro storico, sede della scuola elementare, con uno stanziamento di complessivi € 1.400.000,00.

Il Comune ha affidato l'incarico di progettazione ad una ATP di cui era capogruppo l'ing. Raffaele Ocone, che ha redatto prima la progettazione definitiva, e poi quella esecutiva.

2 — Il progetto esecutivo prevedeva la esecuzione di lavori di adeguamento antisismico dell'edificio, adeguamento degli impianti e rifiniture, per un importo complessivo di € 988.470,21, più € 22.985,96 per oneri di sicurezza.

3 — Una volta approvato il progetto ed ottenuto il finanziamento il Comune ha esperito gara d'appalto per l'affidamento dei lavori con il metodo della offerta economicamente più vantaggiosa.

La gara è stata aggiudicata ad una A.T.I. costituita da Onica s.r.l. e Ital Blding s.r.l., che ha proposto i seguenti interventi migliorativi:

a) realizzazione di una scala esterna di sicurezza e di un vano ascensore;

b) consolidamento dei solai con FRP (fibre di carbonio);

c) pavimentazione dei locali destinati a palestra e refettorio in parquet di legno;

d) sostituzione di tutti gli elementi radianti dei termosifoni;

e) consolidamento delle strutture di copertura.

4 — In data 12 ottobre 2007 è stato sottoscritto il contratto. Il tempo per la esecuzione dei lavori è stato convenuto in 410 giorni.

Il giorno 30 ottobre 2007 il Direttore dei Lavori, ing. Raffaele Ocone, ha provveduto alla consegna dei lavori.

Nel verbale l'impresa ha dato atto

che l'edificio era libero da persone e cose e che lo stato attuale dei luoghi era tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.

Il verbale è stato trasmesso al Comune.

5 — Nei mesi successivi impresa e direttore dei lavori sono rimasti completamente inerti.

Fino a maggio 2008 impresa e Direttore dei Lavori non si sono preoccupati neppure di provvedere alla integrazione degli elaborati progettuali ed al deposito del progetto strutturale presso il Genio Civile.

E solo nel mese di giugno 2008 il D. L. ha chiesto aggiornamenti ed integrazioni della documentazione progettuale.

6 — In data 21 agosto 2008 il D. L. ha rassegnato le proprie dimissioni, e il Comune ha nominato un nuovo Direttore dei Lavori, in persona dell'ing. Giandonato Moffa.

7 — In data 19 settembre 2008 l'ing. Ocone ha presentato al Comune una relazione, denominata dichiarazione di conformità, in cui ha riassunto l'iter dei lavori.

Da tale relazione risulta che i lavori sono stati consegnati e iniziati senza la preventiva acquisizione degli elaborati progettuali integrativi e senza il preventivo deposito al Genio Civile. Adempimenti non ancora eseguiti alla data in cui l'ing. Ocone ha rassegnato le dimissioni.

Va aggiunto che l'ing. Ocone per celare le proprie responsabilità in ordine alla esecuzione dei lavori senza il preventivo deposito al Genio Civile ha relazionato l'avvenuta esecuzione di soli lavori propeudeutici di demolizione, laddove in realtà i lavori di consolidamento secondo l'offerta migliorativa erano già in fase avanzata di esecuzione.

8 — Il nuovo D. L. ha rilevato che, oltre a mancare il deposito al Genio Civile, mancava anche il parere della Soprintendenza ai Beni Culturali, pareri obbligatori in quanto si tratta di un edificio sottoposto a vincolo.

L'ing. Ocone, in qualità di progettista, aveva esplicitamente attestato che il fabbricato non era vincolato (relazione tecnica integrativa dell'ottobre 2006 - Tav D - R-01.3) attestazione non rispendente al vero!

9 — La Soprintendenza ha ritenute inammissibili gli interventi progettati dall'ing. Ocone senza tener conto dell'esistenza del vincolo. Ha invece ritenuto ammissibile la tipologia di intervento proposta dall'ATI Onica - Ital Blding.

E' tuttavia emerso che la esecuzione delle opere secondo il progetto presentate dall'ATI Onica-Ital Blding non avrebbe comportato l'adeguamento dell'edificio alla normativa antisismica: facendo venir meno la finalità dell'intervento!

10 — E' allora evidente che la prolungata sospensione dei lavori non è dovuta ad inerzia o responsabilità dell'amministrazione, ma

a concorrenti responsabilità dell'impresa appaltatrice e del progettista-direttore dei lavori.

Riepilogando:

a) l'ing. Ocone ha commesso un grave errore progettuale, considerando l'edificio non sottoposto a vincolo, e quindi prevedendo la esecuzione di opere incompatibili con il vincolo stesso; ha proceduto alla consegna dei lavori e ha fatto iniziare la loro esecuzione senza acquisire preventivamente gli elaborati inte-

nerica al risarcimento dei danni.

Si precisa che allo stato può essere proposta solo una azione di condanna generica al risarcimento dei danni, in quanto il Comune non sa se e quando potrà proseguire i lavori; se potrà adibire l'edificio all'attività scolastica; se conserverà o perderà il finanziamento; se i lavori eseguiti abusivamente e in carenza di deposito al Genio Civile sono comunque utili; se per proseguire i lavori sarà costretto a sopportare maggiori oneri.

A tal fine intende chiamare in

sione, al più tardi, nel verbale di ripresa dei lavori (Cass. 1° aprile 1982 n. 2006; 17 dicembre 1987 n. 9396, 5 febbraio 1985, e numerosissime altre).

2 - L'eccessivo prolungamento della sospensione consente all'appaltatore di chiedere lo scioglimento del contratto, non il risarcimento dei danni.

3 - Nell'atto di citazione non è specificato quali sarebbero i danni concretamente subiti.

4 - la individuazione e determinazione dei danni non può essere demandata ad un CTU.

La consulenza tecnica non è, generalmente, mezzo di prova, ma è una disposta per fornire al Giudice un ausilio per la valutazione, sotto il profilo tecnico-scientifico, di fatti già acquisiti e dimostrati (Cass. 1115/93, 3647/89); di conseguenza, non può costituire mezzo diretto a sollevare le parti dai propri oneri probatori (Cass. 5607/86, 5990/86, 5645/88).

"La circostanza che la consulenza tecnica possa assurgere anche a fonte oggettiva di prova come strumento di accertamento e descrizioni di fatti, oltre che della loro valutazione, non la rende un mezzo sostitutivo dell'onus probandi, segnatamente in ordine ad elementi conoscitivi che costituiscono il presupposto della valutazione del consulente" (Cass. 13.5.99 n. 11. 4755).

"Anche in ipotesi di consulenza tecnica d'ufficio c. d. percipiente che può costituire essa stessa fonte oggettiva di prova, le parti non possono sottrarsi all'onere probatorio e rimettere l'accertamento dei propri diritti all'attività del consulente, essendo necessario che quanto meno deducano i fatti e gli elementi specifici posti a fondamento di tali diritti" (Cass. 1° ottobre 99 11. 10871; conforme Cass. 4.11.96 11. 9522).

Conclusioni

Voglia l'On.le Tribunale:

a — rigettare la domanda proposta dall'ATI Onica-Ital Blding;

b — accogliere la domanda riconvenzionale proposta dal Comune e, per l'effetto, dichiarare che le soc. Onica-Ital Blding e l'ing. Raffaele Ocone sono corresponsabili dei danni subiti dal Comune in conseguenza di tutto quanto loro addebitato della comparsa di costituzione, e quindi pronunciare nei loro confronti sentenza di condanna generica al risarcimento dei danni subiti dal Comune;

c — in via subordinata, per l'ipotesi di accoglimento della domanda risarcitoria proposta dall'ATI Onica, condannare l'ing. Ocone e a rivalere il Comune di tutte le somme che lo stesso dovesse essere condannato a pagare all'appaltatore;

d — condannare le soc. Onica e Ital Blding e l'ing. Ocone al pagamento delle spese processuali.

Ai fini del contributo unificato si dichiara che la domanda riconvenzionale è di valore indeterminabile."

La Redazione



Così si presenta oggi quella che fu la palestra dell'edificio scolastico

grativi, senza la preventiva approvazione degli elaborati progettuali, e senza il preventivo deposito del progetto al Genio Civile;

ha fatto eseguire lavori strutturali non idonei a realizzare l'adeguamento antisismico dell'edificio.

b) l'ATI Onica-Ital Blding: ha proposto una offerta migliorativa risultata inadeguata ai fini dell'adeguamento antisismico dell'edificio.

ha iniziato ed eseguito i lavori in difetto di approvazione del progetto, in difetto di autorizzazione della Soprintendenza e senza il preventivo deposito degli elaborati progettuali al Genio Civile.

Va sottolineato che l'ATI era consapevole della esistenza del vincolo, avendolo evidenziato nella propria offerta migliorativa.

11 - I comportamenti dell'impresa e del D. L. risultano censurabili anche dal punto di vista penale.

Infatti i lavori sono stati iniziati ed eseguiti in difetto di una specifica approvazione del progetto migliorativo, situazione equivalente a quella di carenza del permesso di costruire; in difetto di preventivo deposito al Genio Civile e senza la nomina del collaudatore in corso d'opera; in difetto del parere della Soprintendenza.

Il Comune propone domanda riconvenzionale al fine di sentir accertare e dichiarare che l'ATI ONICA-ITAL BLDING e l'ing. Raffaele Ocone sono responsabili dei danni subiti dal Comune in conseguenza di tutto quanto loro addebitato al paragrafo precedente, e di ottenere la loro condanna ge-

causa l'ing. Raffaele Ocone, e per tanto chiede lo spostamento della prima udienza.

In via subordinata, per l'ipotesi di accoglimento della domanda risarcitoria proposta dall'ATI ONICA, intende procedere alla chiamata in causa dell'ing. Ocone, per ottenere la sua condanna a rivalere il Comune di tutte le somme che lo stesso dovesse essere condannato a pagare all'appaltatore, in quanto responsabile per le ragioni indicate.

Sempre in via subordinata il Comune si oppone all'accoglimento della domanda proposta dall'ATI Onica per le seguenti ragioni:

1 — L'ATI Onica non ha mai formulato riserve.

Sul punto va ricordato che "l'onere di immediata denuncia di ogni fatto connesso all'esecuzione dell'opera, che l'appaltatore ritenga produttivo di conseguenze patrimoniali a sé sfavorevoli, è espressione di un principio generale (Cass. 24 gennaio 97, n. 746, 28 dicembre 93 n. 12863, 20 settembre 1991 n. 9854, 19 maggio 1989 n. 2395, ecc.).

"L'onere della riserva sussiste anche quando vengano chiesti ulteriori compensi o indennizzi conseguenti ad una sospensione dei lavori disposta dall'amministrazione committente (Cass. 20 gennaio 81 n. 476, 4 gennaio 1978 n. 21, 15 aprile 1976 n. 1337), e ciò anche se la sospensione sia stata disposta illegittimamente (Cass. 17 marzo 82 n. 1726).

In tal caso la riserva va iscritta ed esplicita nel verbale di sospen-

## IL COMPLEANNO DELL'AVV. VASCHELLO

Lo scorso primo aprile l'avvocato Romolo Vascello ha raggiunto il suo novantasettesimo anno di età.

Per la bella occasione, oltre ai propri familiari, è intervenuto anche il dott. Camillo Cancellario, presidente dell'Ordine degli Avvocati del Sannio, in quanto l'avvocato Vascello, essendo ancora iscritto all'Ordine, dal dicembre dello scorso anno ne è anche il decano.

Il presidente Cancellario era anche accompagnato da una nutrita rappresentanza di giovani colleghi che hanno potuto così trascorrere dei momenti di sicura allegria, conoscendo l'ironia e la battuta pronta, qualità che, insieme all'arte culinaria, l'avvocato Vascello non ha mai disdegnato di manifestare. All'inossidabile "don Romolo" auguri di lunga vita da parte di tutta la redazione del "Murgantino".



**RZ** **DISTRIBUTORI AUTOMATICI BEVANDE E CAFFE'**

**AZIENDE UFFICI FAMIGLIE**

Tel. 347 1882792 - 392 5102146  
CIRCELLO (BN)

# SAN GIOVANNI: FEDE E TRADIZIONE

I pellegrini della Valle del Tammaro e del fianco nord del Matese, che fino agli anni Settanta salivano verso la Grotta di santa Lucia il giorno della festa di san Giovanni Battista, continuavano un rituale antichissimo, reminiscenza di un arcaico culto solare

San Giovanni, il santo del deserto è il precursore di Cristo, è l'annunziatore del suo arrivo, della sua parola e della sua grande straordinarietà. Non a caso era chiamato la "Porta degli uomini", perché attraverso il battesimo permette ad essi l'accesso a Cristo.

Il 24 di giugno è la sua ricorrenza, o meglio la Chiesa celebra la sua natività, esattamente sei mesi prima della nascita di Cristo. Non a caso nei secoli passati la ricorrenza era considerata alla stregua del 25 dicembre, Natale di Gesù.

Il 24 di giugno, tradizionalmente, ma anche astronomicamente costituisce l'inizio di un ciclo che si conclude proprio il 25 dicembre. Tale ciclo, essendo al massimo del suo apice proprio in corrispondenza del solstizio d'estate, va via via scemando fino a perdere d'intensità con il solstizio d'inverno. In pratica dall'inizio dell'estate il sole è al suo massimo splendore che scema lentamente concludendosi con il minimo di luminosità giornaliera, con il giorno più corto, proprio in corrispondenza del solstizio d'inverno che coincide per i cristiani anche con la nascita di Cristo. Il ciclo può paragonarsi ad una fonte di luce che scema lentamente fino a spegnersi perché ne nasce una nuova molto più splendente che prende il posto della precedente. Dunque, per i cristiani quale santo poteva rappresentare questo ciclo così perfettamente se non san Giovanni Battista che prima è il Grande Profeta, l'annunziatore di Cristo, il suo precursore e poi scompare nell'ombra perché nasce e si rivela la figura del Messia?

Per questo motivo la festa di san Giovanni è unica nel suo genere e, col tempo, ne è diventata anche portatrice di elementi mitici, di tradizioni secolari, di aspetti antropologici antichissimi che si perdono nella notte dei tempi perché quella data corrisponde ad antichissimi eventi pagani. Sicché, nonostante san Giovanni sia nato nelle prime calende di luglio, la Chiesa ne posizionò la ricorrenza in corrispondenza del solstizio d'estate, perché comunque nacque esattamente sei mesi prima della nascita di Cristo Gesù.

Non a caso è uno dei santi veneratissimi in Italia e nel mondo anche perché la sua immagine è sempre associata a quella di Cristo, il Messia che lui ha così lungamente annunziato. "Dopo di me viene uno che è più forte di me, al quale io non sono degno neppure di chinarmi a sciogliere il legaccio dei suoi sandali". Dall'altro lato Gesù che nei suoi incontri con le masse diceva: "Egli è colui del quale sta scritto: Ecco io mando davanti a te il mio messaggero che preparerà la tua via davanti a te. In verità, io vi dico: tra i nati di donna non è sorto uno più grande di Giovanni il Battista".

A san Giovanni sono legati elementi come il fuoco, l'acqua e la stessa natura. Scorrendo infatti le credenze delle nostre zone, che



Predica di san Giovanni Battista (Luca Giordano, 1805 circa)

poi coincidono anche con quelle più lontane, si scopre che la sera del 23 giugno si usava sciogliere del piombo e, liquido, si gettava in un vaso di acqua per verificare la forma che il metallo assumeva e da quelle forme si potevano trarre dei presagi.

Altra tradizione era quella di mettere fuori dalla finestra dell'alburno di uovo e vedere al mattino la forma dei filamenti che si formano durante la notte per effetto dell'aria umida e trarre responsi. Ancora. Si mettevano dei petali di rose in una bacinella e, al mattino del 24 si usava quell'acqua miracolosa per lavarsi il viso. Altra tradizione era quella di mettere in un vaso di acqua un fiore di cardo ancora chiuso e, al mattino, se si apriva, si traevano le conseguenze di qualcosa su cui si era pensato la sera del 23.

La mattina del 24 giugno, si attendeva lo spuntare del sole perché oltre a vederlo ruotare, si riusciva anche a scorgere la testa del Battista.

Nella nostra zona san Giovanni si venera a Santa Croce del Sannio, in una cappella nella periferia del centro urbano. A Morcone ancora esiste una chiesa dedicata al santo in attesa di un restauro interno. A Sassinoro la tradizionale ricorrenza è legata al Santuario Diocesano di Santa Lucia. Infatti, la mattina del 24 giugno, si usava andare in pellegrinaggio presso la Grotta della Santa. Tale tradizione, praticata da tutta la valle del Tammaro, è scomparsa verso la fine degli anni Settanta. Però era molto antica. Infatti era uno dei lasciti degli antichissimi culti solari che si praticavano all'interno della Grotta. Infatti, secondo un'antichissima tradizione legata ai miti degli astri, la notte di san Giovanni il Sole si accoppiava con la Luna fecondando la terra facendo cadere abbondante rugiada, i cui risultati si sarebbero notati la primavera successiva, nove mesi dopo tale data. Questo mito, documentato all'interno della Grotta attraverso

l'oggetto sacro rinvenuto, non è scomparso col cristianesimo, ma è stato incorporato all'interno delle tradizioni cristiane continuando nel tempo il pellegrinaggio a piedi fin nell'antico luogo di culto prima solare poi pagano e in ultimo (circa sedici secoli), cristiano.

Paolo Mastracchio

## PARCO EOLICO UN VENTO DI POLEMICHE

Un punto a favore per il Comune di Morcone che si oppone alla realizzazione del parco eolico della Cogein, presentando ricorso al Tar Campania e al Consiglio di Stato e costituendosi in giudizio.

Tutto ha inizio nel 2008, quando la società presenta istanza alla Regione per ottenere l'autorizzazione di un parco eolico della potenza di 43 Mw. La Commissione "Via" della Regione Campania esprime parere negativo, la Cogein fa ricorso al Tar che lo respinge e al Consiglio di Stato che accoglie il ricorso, costringendo la commissione regionale a riesaminare il progetto e a esprimere parere favorevole all'installazione di pali a energia eolica, in numero ridotto rispetto al progetto originario. La società ha quindi inoltrato un ulteriore ricorso, sia al Tar che al Consiglio di Stato contro la Regione Campania, proprio per contrastare la riduzione del numero dei pali eolici. La Regione ha perciò deciso di concedere una nuova autorizzazione per la realizzazione dell'opera. Tra l'altro a Morcone, la Cogein ha previsto una stazione di smistamento a 150 Kv. A distanza di un anno dalla diatriba sull'eolico tra maggioranza e minoranza, l'Amministrazione sposa la causa comune e, pur consapevole del fatto che l'installazione di parchi eolici è da considerare un vero e proprio stakeholder, cioè portatore di interessi, conviene sulle conseguenze nefaste sull'impatto paesaggistico, sulla creazione di campi elettromagnetici, sull'inquinamento acustico e sui danni faunistici, tutti fattori che influiscono negativamente sull'ecosistema.

Il sindaco Costantino Fortunato afferma, che: "purtroppo non si può impedire la realizzazione di parchi eolici, ma sarebbe opportuno che l'Amministrazione potesse decidere dove installarli, poiché una delle località indicate dalla società esecutrice, cioè Colle Alto è un sito archeologico, per cui passa il Regio Tratturo, con le abitazioni troppo vicine alle pale. Meglio contrada Montagna, e perché disabitata e perché più esposta al vento. Inoltre - continua ancora il Sindaco - sarebbe più giusto che i cittadini abbandonassero i toni polemi e si ragionasse insieme su quello che conviene al nostro paese, visto che, limitando i danni provocati dall'impatto paesaggistico, si potrebbe pensare all'eolico come un vantaggio economico, seguendo l'esempio di Tula, in provincia di Sassari, dove gli introiti dell'eolico sono serviti a ridurre i costi dell'Imu".

Luella De Ciampis

## ISTITUTO COMPRENSIVO "EDUARDO DE FILIPPO"

# UN VIAGGIO INTORNO ALL'ACQUA

Alla manifestazione finale del progetto "Crescere felix" grande entusiasmo degli alunni, massiccia partecipazione dei genitori e forte presenza delle istituzioni

Un viaggio intorno alle fontane di Morcone, Sassinoro e Santa Croce del Sannio, tra le sorgenti del luogo, tra le fresche acque sannite che dissetano il territorio e i suoi abitanti.

Un viaggio attraverso la religione, la lingua, la storia e la cultura locale per riscoprire usanze, tradizioni e conoscere utensili adoperati negli anni passati per attingere l'acqua e conservarla nelle case. Poi giochi, divertimenti, esperimenti e... tanto altro ancora nella manifestazione finale del progetto "Crescere felix" realizzata il 31 maggio, alle ore 17.00, presso il Centro Fiere di Morcone, in collaborazione con l'ASL BN1 di Benevento.

Il progetto, al terzo anno di svolgimento, ha avuto come tematica fondamentale l'acqua: risorsa essenziale alla vita e alle numerose attività dell'uomo.

Lo scopo del progetto è stato quello di sensibilizzare gli alunni dei tre ordini di scuola alla tutela di questa risorsa denominata "oro blu" e di educare ad una alimentazione equilibrata per combattere l'obesità infantile e altre possibili patologie.



Significativa la partecipazione del CAI (Club Alpino Italiano) di Benevento che ha guidato in due escursioni la Scuola Primaria di Morcone, accompagnando le classi quinte a Bocca della Selva e le classi terze in località "Ponte della Vedova" (Morcone) per far cono-

scere ed apprezzare le bellezze naturali del territorio. La manifestazione è stata premiata ampiamente dall'entusiasmo degli alunni, dalla grande partecipazione dei genitori e delle istituzioni presenti sul territorio.

Maria Michela Di Brino



Formaggi freschi  
e stagionati  
Fiordilatte

Via Pianelle  
Pontelandolfo (BN)  
Tel. 0824 851132

## ACCADEMIA MURGANTINA IN VETRINA

Chiuso l'anno accademico 2011-2012 con i saggi di fine anno tenutisi nell'auditorium di san Bernardino il 30 giugno scorso.

Ragazzi e ragazze frequentanti la scuola, hanno dato prova della loro bravura con brani suonati al pianoforte e con esibizioni e performaces alle percussioni.

A chiusura della manifestazione, i saluti del direttore artistico, Salvatore Orlando, e del direttore amministrativo, Ferdinando Pisco, che, nel dare appuntamento al 1° ottobre per l'inizio del nuovo anno accademico, hanno anche presentato il programma musicale dei prossimi mesi estivi: i "Concerti del giovedì", che partiranno dal prossimo 19 luglio fino al 23 agosto.

Serate dedicate alla musica classica, jazz e da camera, con artisti e strumentisti anche di fama internazionale.



Ritorna la "passione" in fiera: la II rassegna di veicoli d'epoca "PassionMotors" ci ha fatto rivivere i tempi andati

# QUANDO SI ANDAVA LENTI E CONTENTI

Auto, moto, camion, macchine agricole e veicoli militari hanno fatto bella mostra di sé nella "due giorni" morconese. Presente anche qualche pezzo raro. Molti gli appassionati intervenuti anche dalle regioni limitrofe

Si è tenuta i giorni 16 e 17 giugno la seconda edizione di *PassionMotors*, l'appuntamento riservato alle auto e moto d'epoca che ha animato il quartiere fieristico di Morcone.

Come sempre non sono mancati gli appassionati e i collezionisti che hanno approfittato della manifestazione per esporre i propri automezzi perfettamente conservati, o cercare tra gli espositori pervenuti qualche ricambio per terminare il restauro.

Grazie alla collaborazione dell'Amministrazione comunale e dell'Automotoclub Storico Antico Sannio, il CentroFiere di Morcone anche quest'anno ha potuto contare su un buon gruppo di appassionati e cultori del "veicolo d'epoca", come

gli amici di Santa Croce del Sannio che garantiscono sempre un livello incredibile di auto classiche, simboli del passato e vere e proprie icone della storia italiana; tra queste si scoprono una incredibile "spiaggina" come la Fiat 600 Ghia Jolly del 1959, una Citroen e una Ford T degli anni '30, una completa rassegna di Lancia (Fulvia HF, Aurelia, Ardea) e un'esposizione di Fiat 500 in varie personalizzazioni (Vignale, Gamine, Ranger Fervers, Moretti coupé).

In particolare, quest'anno è stata esposta una rarissima (e curiosa viste le origini) Cadillac Sedan del 1954, rivestita di un finissimo vellutino su tutta la carrozzeria. Fin qui la particolarità sarebbe solo estetica, ma poi si scopre che que-

st'auto americana, dalle imponenti dimensioni e immatricolata in Italia, proprio a Napoli, è appartenuta al grande "re della risata", l'indimenticabile Totò. Ed ecco che oltre alla visione puramente esteriore dell'auto, trasuda spontaneamente anche il fascino e l'alone di prestigio che questa Cadillac si porta dietro anche lei, nel 1966, protagonista delle scene cinematografiche di "Uccellacci e Uccellini" proprio a fianco del De Curtis, per la regia di Pasolini. L'auto fa parte della collezione personale del dott. Di Lallo, intervenuto quest'anno a *PassionMotors* con una "piccola" selezione della sua grande collezione; sue infatti anche le auto classiche delle Forze dell'Ordine (una Giulietta Carabinieri anni '80, una Alfa Romeo

Ti 1900 Super Polizia e una Fiat Campagnola dell'Esercito).

Come capita spesso per tutte le auto, ogni mezzo porta dietro di sé anche una bella storia da raccontare, come quella del Calessino della Piaggio, impegnato nel trasporto persone su brevi tratte cittadine negli anni '50, poi c'è l'Alfa Romeo Giulietta Spider 1300 del 1954 che rappresenta un'icona della "Dolce vita" degli anni '60 disegnata magistralmente da Pininfarina, o ancora la 600 Multipla del 1965 scelta dai Pooh per il video musicale "Chi fermerà la musica". Incredibili poi per l'esclusività due auto rarissime, come la Fiat 515 del 1931 (acquistata dal Principe Massimo Vittorio Emanuele) o la Fiat Balilla Cabrio Viotti del 1936 (uno dei pochissimi esemplari prodotti).

Grazie al proseguimento della col-

laborazione col "Musa" iniziata lo scorso anno, in fiera è stata anche presente una nutrita rappresentanza della collezione di trattori d'epoca (fortemente voluta dalla Provincia di Benevento), tra cui un incredibile SuperLandini, vero e proprio mostro dei campi vista la potenza che già offriva negli anni '40. Nutrita e notevole anche l'esposizione messa in campo dall'Associazione Montebello "Mezzi e Tradizioni rurali" col classico arancione che caratterizza i trattori OM.

Due splendide giornate (baciata anche da un incredibile caldo) che confermano la volontà del CentroFiere nel costruire e sviluppare un calendario di eventi e manifestazioni sul territorio, a sostegno del ruolo di catalizzatore di investimenti e promozione nel Sannio.

CentroFiere Morcone



La Cadillac Sedan di Totò (foto: Nardo 2012)



La Fiat 600 Multipla usata dai Pooh (foto: Nardo 2012)

## VII BUGS' WEEKEND

# LA CARICA DEI MAGGIOLINI

Anche quest'anno il bosco dell'Addolorata è stato infestato da simpatici "maggiolini" di ogni tipo e colore. Ne erano una sessantina, provenienti dalla Campania, Lazio, Puglia e Molise

Morcone, sabato 9 giugno 2012, contrada Piana. Si temeva pioggia e freddo, invece quest'anno Giove Pluvio ci ha graziato. Per la gioia dei "maggiolinisti" e degli organizzatori del 7° "Bugs' Weekend".

Qualcuno avrà "rosicato"? noi siamo buonisti e pensiamo di no! Alle 18,00 il raduno ha avuto inizio con l'arrivo di un maggiolino da Guidonia. Da quel momento in poi, sono arrivati tanti altri fedelissimi, sfatando la nostra preoccupazione di non vederne molti in questa kermesse, dal momento che una nostra amica, contemporaneamente, aveva organizzato un altro raduno a Palermo.

Tutto si è svolto come da copione; i nostri estimatori, ai quali va il nostro grazie, ci sono, come al solito, stati accanto, offrendo il loro sostegno a 360°.

Tra le 60 Volkswagen in loco, sono stati premiati gli equipaggi di Napoli, Casapulla, Foggia, Guidonia, Ariano Irpino, Guardia Sanframondi e tra le *new entry*, il nostro amico morconese Andrea Mastrac-

chio con la sua "Maggie", il suo amato New Beetle. Anche questa è fatta! Tutti gli organizzatori sono soddisfatti e già si pensa al Bugs' Weekend 2013- 8° edizione.

Ringraziamo questa redazione per

lo spazio concessoci sulle sue pagine, che speriamo catturi l'attenzione anche di chi non ha mai sentito parlare di questo raduno. Arrivederci al Bugs' Weekend 2013

Adriana Maione



I "maggiolini" nel bosco dell'Addolorata (foto: Nardo 2012)

## IL KIBANDA RIAPRE LE PORTE!

Attraversando lo splendido parco comunale "Tommaso Lombardi" tra il verde, i giochi e il dolce rumore delle fontane, si arriva nell'ormai noto locale all'aperto, il Kibanda



Music Club, e ci si immerge in una nuova realtà per anni lontana dalle nostre aspettative.

Il locale, aperto solo nel periodo estivo, si è conquistato il successo per le sue serate all'insegna della bella musica, del divertimento e di un *format* artistico che ha visto e vedrà ospiti di livello internazionale.

Atmosfera frizzante, sobrietà ed eleganza tipico dello stile ormai firmato Kibanda, di ragazzi che con la loro passione, la musica e la loro grande voglia di fare, hanno regalato al nostro paese un motivo in più per essere conosciuto all'esterno.

Quest'anno il Kibanda Club si veste di nuovo: piccoli tocchi permettono a chi lo visita di trascorrere ore e momenti piacevoli all'insegna di un sano e puro divertimento. Nuovi i colori, nuove le scenografie, nuove le luci e cura dell'estetica, rendono il locale tanto particolare, quanto piacevole agli occhi dei clienti.

Tanti i giovani e non solo, all'apertura della prima serata, tanto il divertimento e tanta la professionalità e l'accoglienza di quanti lavorano per offrire un servizio sempre migliore.

Si riparte quindi con un calendario ricco di eventi che caratterizzeranno ogni fine settimana e soprattutto il mese di agosto. Ogni volta saranno emozioni diverse, ma sempre associate ad un'unica parola d'ordine: DIVERTIMENTO! Tanta la bella musica e tante le novità per quest'estate 2012 per gli amanti della vita notturna.

*"Passano alcune musiche, ma quando passano la terra tremerà, sembrano esplosioni inutili, ma in certi cuori qualche cosa resterà, non si sa come si creano, ... costellazioni di galassie e di energia, giocano a dadi gli uomini, resta sul tavolo un avanzo di magia".*

(Jovanotti)

Nella prossima estate tutto questo accadrà al Kibanda Music Club! Un in bocca al lupo a Enzo Cardo, Lucio Del Ciampo, Angelo Fusco, Gianluca Santini.

Ester D'Afflitto

**3F Parcesepe srl**  
FALEGNAMERIA

Infissi in legno lamellare con certificazione energetica  
Mobili e cucine su misura  
Porticati e coperture in legno lamellare  
Infissi in legno/alluminio e PVC - Portoni blindati

Show Room e Produzione:  
C.da Coste, 31 - 82026 Morcone (Bn)  
Tel. 0824 951202 - Cell. 328 6822621

**ABBIGLIAMENTO PISANO**  
CENTRO LANA - BIANCHERIA

saldi fino al 31 luglio

FINO AL 50%

V.le dei Sanniti, 44  
Morcone (Bn)  
Tel. 0824 957136

**ROSARIO CAPOZZI**

Lavorazione marmi, pietre e graniti

C.da Piana, 382  
Morcone (Bn)  
Cell. 328 6787258

**Farmacia Della Rinascita**

Via Roma, 9 - Morcone (BN) - Tel. 0824956062

L'estate riparte alla grande a Cuffiano con numerosi eventi che hanno coinvolto la comunità nel mese di giugno.

Le attività sono decollate con la ormai consolidata festa religiosa in onore della "Madre e Regina del Carmelo", svoltasi l'8 con molteplici riti religiosi quali adorazioni liturgiche e penitenziali, celebrazioni di rosari e Sante Messe seguite da processioni. Molto ricco anche il programma civile che, come di consuetudine, ha visto la mattina del 7 la fiera con le bancarelle che hanno riempito la strada principale della frazione e, la sera dell'8, l'animazione dovuta alla presenza di un complesso musicale e delle giostre.

I bimbi della scuola elementare di Cuffiano, sezione staccata della scuola elementare "E. De Filippo" di Morcone, non hanno avuto nemmeno il tempo di riposare che, il giorno seguente, il 9, sono ripartiti subito con un'altra giornata frenetica presentando "Divertimento in Musica". Proposto con la collaborazione dell'"Accademia Murgantina", scuola civica musicale, il

# A CUFFIANO E' GIA' ESTATE

concerto è stato innanzitutto uno strumento per avvicinare i bambini alla musica classica, ma anche un modo per farli divertire e socializzare. L'esibizione è stata divisa in due tronconi principali: la prima parte si è caratterizzata per numerosi canti adattati da opere di Mozart, Puccini ed altri grandi compositori tra i quali spiccava per la sua armonia il brano conclusivo "Gioco di Bimbi"; la seconda parte dello spettacolo ha impegnato i fanciulli più grandi in "quadretti" ironici anch'essi ispirati a grandi opere classiche. Ogni ragazzo per qualche minuto ha indossato vesti e parrucche per interpretare servitori golosi alle prese con nobili strava-

ganti, cantanti d'opera che si pavoneggiano al punto tale da toccare il ridicolo, isteriche insegnanti di musica e via dicendo. Anche questa giornata di allegria si è conclusa con ampia soddisfazione dei

genitori nel vedere i loro figli alle prese con la recitazione e degli stessi ragazzi, fieri dell'aver interpretato ruoli impegnativi, ma divertenti. Gioia ulteriormente accentuata perché lo spettacolo ha segnato la chiusura ufficiale dell'anno scolastico e l'arrivo delle tanto ambite vacanze estive.

Ultimo, non di certo per importanza, ma per ordine temporale, è stato il torneo di calcio balilla tenutosi nei giorni 11 e 12 giugno. L'evento è stato organizzato da Vittorio Colapaulo, Fabio Pilla e Domenico Rinaldi, tre simpatici ragazzi ideatori di questa sfida all'ultima pallina. Ha collaborato il bar "Di Mella" che ha messo a



Vincitori ed organizzatori del torneo di Calcio balilla

disposizione i suoi locali per lo svolgimento del torneo e che ha saputo allietare i gareggianti e gli spettatori offrendo una succulenta macedonia e un delizioso tiramisù. La sfida ha contato 20 squadre, ciascuna composta da due giocatori: la prima sera ogni squadra ha potuto divertire e divertirsi sfidando le squadre avversarie in ciascuno dei tre gironi creati. Le finali invece si sono disputate il 12, hanno gareggiato per la vittoria sei squadre e cioè le prime due che hanno totalizzato più vittorie in ogni girone. Tutta la platea, composta prevalentemente da giovani, ha dovuto attendere con ansia fino a tarda notte per conoscere il nome di coloro che hanno conquistato il podio. Primi classificati sono stati Vittorio Colapaulo e Domenico Rinaldi, secondi Roberto Mazzeo e Stefano Trincezone, mentre al terzo posto la squadra composta da Domenico Ciarlo e Tonino D'Addona. Ogni podista ha ricevuto come riconoscimento una coppa da poter alzare al cielo fiero del risultato conseguito.

Carmelina Fiorenza

## PENSIONAMENTO COLLEDA'

# BENTORNATO GIORGIO

Riceviamo da Matilde Prozzillo (per noi Tilde) la lettera che i colleghi di Giorgio Colledà gli hanno dedicato in occasione del suo collocamento a riposo. Eccola qui di seguito.

Non potevamo farti mancare il calore che solo agli amici più cari si riserva. Oggi, se ce lo consenti, vogliamo ripercorrere gli anni trascorsi insieme.

Dinanzi ai nostri occhi, come in un film, riascoltiamo le "barzellette" che con grande enfasi, tipica dei grandi interpreti, frequentemente ci raccontavi, e che ci mettevano di buon umore, anche quando le giornate sembravano prendere un verso non proprio positivo. Ti rivediamo ironico ma, al contempo serio e responsabile, instancabile ed inarrestabile lavoratore, uomo sincero, spontaneo, educato, intelligente e soprattutto leale. Sempre disponibile verso gli altri, pronto a prodigarti per mettere a proprio agio i compagni in difficoltà che, in te, potevano trovare il confidente comprensivo e rispettoso.

Senza troppo "rumore", quasi in sordina, hai svolto le tue mansioni, segno, questo, di grande modestia, umiltà ed onestà. La capacità di sopportazione è un grande dono, ed anche quando la vita ti ha riservato momenti bui, la tua compostezza è rimasta la stessa, anzi, con grande dignità, hai ironizzato ancora una volta.

Le tue frequenti visite in azienda, accompagnato dallo sguardo amorevole e protettivo di tua figlia, ci regalano un'immensa emozione, dagli occhi di Sonia, infatti traspare l'orgoglio di sapere che il suo papà è davvero tanto amato.

Hai dovuto superare una "prova" molto impegnativa che hai saputo accettare con coraggio, senza mai mostrare segni di cedimento. Ora, finalmente, è arrivato il momento



I colleghi in posa per Giorgio

di godere dei frutti del tuo lavoro ed iniziare una nuova vita insieme alla tua bella famiglia, ma tutto questo non prima di averti ringraziato per essere stato un collega speciale ed un fraterno amico. Sappi che ci mancherai tanto e che, quando avrai voglia, saremo qui ad aspettarti per rinnovarti l'abbraccio che solo chi lo merita, potrà ricevere. Ti stimiamo tanto e ti vogliamo un mondo di bene. Auguri di cuore dai colleghi della Ficomirrors.

Morcone, 31 maggio 2012

Ci preme sottolineare che Giorgio ha prestato servizio presso la Ficomirrors, fabbrica che produce componentistica per aziende automobilistiche. Di seguito ne riportiamo alcuni dati essenziali.

Nata il 13 novembre 1978 col nome di Imos Industriale Sud, l'azienda assunse 11 donne e solo 2 uomini: il direttore di stabilimento, ing. Amedeo, e Michele De Cicco, responsabile dei vari reparti. Da allora l'azienda ha subito diverse trasformazioni, tra cui Magnet Marelli, Gilardini, fino a diventare l'odierna Ficomirrors srl, multinazionale di Barcellona (Spagna), la cui sede in Italia è a Venaria Reale (To). L'azienda, diretta da Giuseppe Di Maria, oggi conta 250 dipendenti.

Infine desideriamo ringraziare doppiamente l'amica Tilde: ci ha dato l'opportunità di salutare Giorgio e di parlare, anche se brevemente, della Ficomirrors, la maggiore realtà aziendale del beneventano.

La Redazione

# DECRETO SVILUPPO

## Le più importanti innovazioni

**Le novità** - Molti sono i temi che compongono tale decreto. Tra questi si annoverano il Fondo per la crescita sostenibile, il credito d'imposta del 35% per le nuove assunzioni a tempo indeterminato di personale altamente qualificato in attività di ricerca e sviluppo e il finanziamento agevolato alle aziende che assumono giovani a tempo indeterminato nel settore della *green economy*. Molte sono quindi le novità apportate da tale decreto, da valutare singolarmente.

**Nasce l'agenda digitale** - Nasce l'Agenzia per l'Italia Digitale: dovrà permettere "la diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione", per agevolare l'innovazione e la crescita economica. Inoltre è prevista la diffusione in maniera più repentina delle reti NGN (Banda ultralarga). L'Agenzia per l'Italia Digitale sarà sottoposta alla diretta vigilanza del presidente del Consiglio, del Ministero per lo Sviluppo economico e del Miur.

**Green economy** - "Protezione del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico e sismico"; "Ricerca, sviluppo e produzione di biocarburanti di seconda e terza generazione"; "Incremento dell'efficienza degli usi finali dell'energia nei settori civile e terziario"; "R&S, produzioni e installazione di tecnologie nel solare termico, a concentrazione, termodinamico, fotovoltaico, biomasse, biogas e geotermia": sono queste le quattro categorie che usufruiranno del beneficio previsto dal fondo di Kyoto. Per sei anni infatti, si potranno ottenere finanziamenti a tasso agevolato nei casi di progetti d'investimento che prevedono nuovi occupati *under 35* a tempo indeterminato. Per un numero di assunzioni maggiore a 3, un terzo dei posti è riservato ai laureati che non abbiano più di 28 anni. Da tenere in considerazione anche, la previsione nel D.L. delle misure volte a favorire la liberalizzazione del mercato del gas.

**Novità per il diritto fallimentare** - Viene prevista - per le aziende in crisi - la possibilità (come negli Stati Uniti attraverso il "Chapter 11") di presentare la domanda di concordato preventivo senza tutta la documentazione necessaria richiesta finora contestualmente all'inoltro del ricorso; tali misure sono atte a permettere al debitore di accedere immediatamente alle protezioni previste dalla legge fallimentare e uscire repentinamente dalla situazione di crisi.

**Buone notizie per le infrastrutture** - Bonus Irpef sui lavori di ristrutturazione e sulla qualificazione energetica fino al 50%. Viene prevista la possibilità di richiedere compensazioni fiscali da parte delle imprese edili di nuove costruzioni, tramite il ripristino Iva per cessioni e locazioni. Si stimano - tramite l'estensione delle agevolazioni fiscali per lavori di ristrutturazione - investimenti pari a 179 milioni

a partire dalla seconda metà del 2012. Vengono previsti 225 milioni per riqualificare aree urbane degradate: per fare ciò, vengono previsti dal Governo due diversi piani: il "Piano sviluppo città", il quale avrà il compito di erigere nuove infrastrutture, permettere la costruzione di parcheggi, alloggi e scuole; il "Contratto di valorizzazione urbana" invece, che verrà predisposto dai Comuni, valuterà gli interventi da realizzare. Viene potenziato inoltre lo strumento dei *project bond*. Il D.L. prevede un regime fiscale agevolato per favorire l'emissione e il collocamento di obbligazioni da parte delle società di progetto.

**Fondo rotativo "per la crescita sostenibile"** - Basta con tutte le leggi che elargiscono incentivi all'industria: ne vengono abrogate 43 e viene istituito un unico Fondo rotativo con un budget annuo di 2 miliardi, recuperare circa 650 milioni di euro nel 2012, più altri 200 milioni negli anni successivi.

**S.r.l. semplificata estesa a tutti** - Stop a S.r.l. semplificate solo per *under 35*. Per migliorare la posizione dell'Italia nella classifica "Doing Business" è stato trovato questo *escamotage*: permettere infatti a tutti di ottenere agevolazioni maggiori riguardo ai costi di avvio di un'impresa. Nella voce "Starting a Business", infatti, attualmente l'Italia detiene il 77° posto. L'estensione senza limiti anagrafici della possibilità di accesso alle S.r.l. semplificate potrebbe far salire l'Italia di ben 6 posti nella classifica generale, ottenendo evidenti effetti sulle dinamiche economiche e produttive.

**P.A.: fine degli sprechi** - Il D.L. Sviluppo si abbatte anche sulla Pubblica Amministrazione con diverse direttive volte a consentire ai cittadini di valutare l'efficacia della stessa: la trasparenza è il primo tra gli obiettivi. Dovranno essere pubblicati su Internet dati e informazioni relativi alle somme di denaro superiori a 1.000 euro erogate dalle P.A. a imprese e altri soggetti economici. La mancata pubblicazione comporterà la rilevazione d'ufficio da parte degli organi dirigenziali e porterà a uno sbarramento alle erogazioni delle cifre stabilite. Si prevedono inoltre tagli di personale in tutti i ministeri, al punto che il *premier* ha firmato con effetto immediato un Dpcm per ridurre gli organici della Presidenza del Consiglio. Previste inoltre misure urgenti in materia di disseminazioni del patrimonio pubblico: viene stabilito dal D.L. il diritto di opzione per l'acquisto da parte della Cassa depositi e prestiti delle azioni dello Stato in Fintecna Spa, in Sace Spa e in Simest Spa. L'importo di tale vendita sarà utilizzato a riduzione del debito. Ultima, ma non meno importante, è la previsione della soppressione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato che sarà accorpata all'Agenzia delle dogane; l'Agenzia del territorio invece verrà accorpata alla Agenzia delle Entrate.

Adim

## il Murgantino

A cura  
dell'Assessorato alla Cultura  
del Comune di Morcone

ilmurgantino@virgilio.it

Grafica:

Scripta Manent

Via degli Italici, 29 - Morcone (Bn)

Stampa:

Morconia Print SpA

Zona Ind.le, 18 - Morcone (Bn)

Chiuso in redazione alle ore 23,00 del 30 giugno 2012

**PUNTO CAR**  
OFFICINA MECCANICA  
SOGGORO STRADALE

C. da Piana, 210 (z.i.) - 82026 Morcone (BN)  
Tel. 0824.955120 - cell. 340.4875273

Flower's Shop  
di Finelli s.r.l.

L'arte dei Fiori

Via degli Italici - Morcone (BN)  
Tel. 0824.956432 - 334.1201453

Planet Sport

Abbigliamento e Articoli sportivi  
Forniture per enti e  
società sportive

Via Roma, 16 - Morcone (BN)  
infoline: 0824 957317